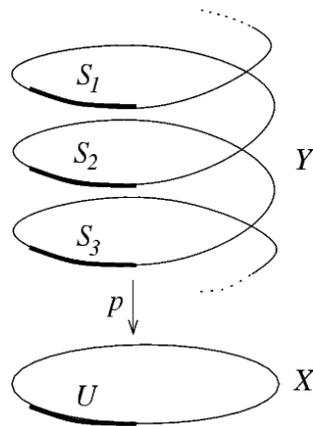


Capitolo II:
Rivestimenti

Giulio Del Corso



Rivestimento:

Un rivestimento è una funzione continua e surgettiva:

$p: E \rightarrow X$ (Si dice che E riveste X , connesso e localmente connesso per archi \leftrightarrow Connesso per archi)

$\forall x \in X \exists V$ intorno di x aperto e connesso tale che per ogni componente connessa U di $p^{-1}(V)$ vale:

$p|_U: U \rightarrow V$ è un omeomorfismo.

Osservazione:

p è un omeomorfismo locale.

p ha fibra discreta.

Nomenclatura:

La controimmagine di x è detta fibra.

La cardinalità della fibra non dipende da x ed è detto grado del rivestimento.

Sono detti aperti banalizzanti i V intorno dei punti che soddisfino la condizione di rivestimento.

Rivestimento universale:

Un rivestimento si dice universale se E è semplicemente connesso.

Osservazione:

Rivestimento \rightarrow omeomorfismo locale.

Viceversa è falso perché dobbiamo garantire che la fibra sia costante.

Equivalente:

$p: E \rightarrow X$ è un rivestimento se:

E è un omeomorfismo locale.

I cammini possono essere sollevati.

Osservazione (Cammino sollevato):

γ cammino in X e e punto qualsiasi della fibra di $\gamma(0)$ allora esiste un unico cammino ϑ in E che solleva γ .

(Ossia $p \circ \vartheta = \gamma$ con $\vartheta(0) = e$)

Osservazione (Compatti):

X compatto allora E è compatto se e solo se il rivestimento ha grado finito.

Gruppi fondamentali:

$p: E \rightarrow X$ è un rivestimento allora induce una funzione iniettiva $p_*: \pi_1(E, y) \rightarrow \pi_1(X, x) \forall x, y \mid x = p(y)$

Il grado del rivestimento è l'indice del sottogruppo $p_*(\pi_1(E, y))$

Esempi di rivestimenti:

$$p: \mathbb{R} \rightarrow S^1 \mid p(t) = e^{2\pi it}$$

$$p: \mathbb{C} \rightarrow \mathbb{C} \setminus \{0\} \mid p(z) = e^z$$

$$p: \mathbb{C} \setminus \{0\} \rightarrow \mathbb{C} \setminus \{0\} \mid p(z) = z^n ; \text{fibra } n$$

$$p: S^n \rightarrow \mathbb{P}^n(\mathbb{R}) \text{ (Quello su } \mathbb{R}^{n+1}\text{)}$$

Osservazione:

Rivestimento universale prodotto è il prodotto dei rivestimenti universali.

Se un connesso riveste un semplicemente connesso allora è un omeomorfismo.

Esempio carino:

$S^1 \times S^2$ ha come rivestimento universale $\mathbb{R} \times S^2$, se qualcosa come S^3 rivestisse $S^1 \times S^2$ allora dovrebbe essere omeomorfo all'altro rivestimento universale, da cui l'assurdo.